

[LiveSicilia.it](https://www.livesicilia.it) / **Barbarie nel Palermitano, massacro di animali per intimidire un imprenditore**

## Barbarie nel Palermitano, massacro di animali per intimidire un imprenditore



**20 NOVEMBRE 2024, 07:30**

**PALERMO – Hanno ucciso un cavallo e la testa è stata fatta trovare sul sedile di un escavatore, come nel film ‘Il Padrino’.** La stessa barbarie è stata compiuta contro una mucca gravida che è stata squartata, con il vitellino trovato adagiato sull’animale. È la scena orribile che si è presentata a un imprenditore edile di **Altofonte** nella sua casa di Poggio San Francesco, nel Palermitano.

### **Indagano i carabinieri di Monreale**

La vittima ha presentato denuncia ai carabinieri di Monreale, che indagano sull’atto intimidatorio di chiaro stile mafioso. **Qualcuno si è introdotto nel terreno retrostante la casa, al momento disabitata, e ha massacrato i due animali.** L’imprenditore, benvenuto in paese e che ha svolto spesso lavori per conto del Comune, agli inquirenti avrebbe detto di non avere ricevuto minacce o avvertimenti.

### **La sindaca: “Pietrificata”**

L’amministrazione comunale di Altofonte ha espresso ferma condanna per l’atto intimidatorio e solidarietà nei confronti della vittima. **“Sono rimasta pietrificata, non riesco a spiegarmi tanta barbarie”, dice la sindaca di Altofonte, Angela De Luca.** “Desidero esprimere alla vittima, che rappresenta una delle ditte di fiducia del Comune, la mia totale solidarietà, quella della giunta, di tutta l’amministrazione comunale e pure del Consiglio comunale, a cominciare dal suo presidente Luciano Corsale – aggiunge -. Solidarietà pure da tutte le imprese del territorio”.

**“Siamo tornati al Medioevo”**

“Tutta la nostra comunità – continua la prima cittadina del Comune in provincia di Palermo – è fortemente turbata per **un gesto che sembra farci tornare nel Medioevo**, per i suoi metodi inaccettabili, fatti non da semplici criminali ma da veri e propri barbari. Mi affido alle forze dell’ordine che stanno lavorando e continueranno a lavorare per capire cosa è successo e per individuare gli autori di questo terribile gesto, messo in atto da gente che è stata capace di arrivare a tanto”.

#### **L’Ance Palermo: solidarietà all’impresa**

“Abbiamo appreso con grande sdegno la notizia dell’atto intimidatorio nei confronti di un imprenditore edile di Altofonte e siamo sgomenti per la barbarie con la quale è stato compiuto”. Ad affermarlo è **il presidente di Ance Palermo Giuseppe Puccio** che continua: “Credevamo di esserci lasciati alle spalle questo genere di intimidazioni e invece dobbiamo constatare che non è così. Esprimiamo tutta la nostra solidarietà e vicinanza all’imprenditore e alla sua famiglia”.